

(Sergio Briguglio 7/5/2012)

PRINCIPALI ELEMENTI DI NORMATIVA IN MATERIA DI STRANIERI

Lezione tenuta a **Roma**, il **19/5/2012**, nell'ambito del **Master ASUS**

Sommario

- ingresso in Italia
- soggiorno
- diritti
- allontanamento
- asilo
- cittadini comunitari
- cittadinanza

I. L'ingresso in Italia

1. Politica dei flussi

- Ingressi per per "**interesse legittimo**" all'inserimento (concorrenziale o non concorrenziale) o per "**diritto**"
- Interesse legittimo all'**inserimento concorrenziale** (lavoro, studio): limiti numerici, requisiti
- Interesse legittimo all'**inserimento non concorrenziale** (turismo, affari, motivi religiosi): nessun limite numerico, autosufficienza
- **Diritto**: asilo e protezione sussidiaria, unita' familiare (ricongiungimento); non limitati numericamente, requisiti
- Numeri:
 - lavoro subordinato non stagionale: circa 25.000 per anno fino al 2005, circa 470.000 nel 2006, 170.000 nel 2007, 150.000 nel 2008, **100.000** nel 2010
 - lavoro subordinato stagionale: circa 50.000 per anno fino al 2005, **80.000** per anno nel 2006-2010
 - lavoro autonomo: circa 4.000 nel 2010
 - studio: circa 54.000 nel 2010
 - religiosi: circa 10.000 nel 2010
 - turismo: circa **1.015.000** nel 2010
 - affari: circa **191.000** nel 2010
 - invito: circa 22.000 nel 2010
 - missione: circa 20.000 nel 2010
 - cure mediche: circa 3.000 nel 2010
 - residenza elettiva: circa 1.000 nel 2010
 - ricongiungimento: circa 50.000 per anno fino al 2005, circa 100.000 nel 2006, circa 90.000 nel 2007, circa 123.000 nel 2008, circa 107.000 nel 2009, circa **87.000** nel 2010
 - richiesta asilo: circa 14.000 nel 2007 (esiti favorevoli: circa 57%); circa 30.000 nel 2008 (esiti favorevoli: circa 48%); circa 17.000 nel 2009 (esiti favorevoli: circa 39%); circa 8.000 nel 2010 (esiti favorevoli: circa 38%); circa 34.000 nel 2010 (esiti favorevoli: circa 40%)

- Limiti numerici per lavoro (inclusi stagionali):
 - 1999: 58.000
 - 2000: 83.000
 - 2001: 80.000
 - 2002: 79.500
 - 2003: 79.500
 - 2004: 79.500 + 36.000 neocomunitari
 - 2005: 99.500 + 79.500 neocomunitari
 - 2006: 550.000 + 170.000 neocomunitari
 - 2007: 250.000 (nessun limite per neocomunitari)
 - 2008: 230.000 (nessun limite per neocomunitari)
 - 2009: 80.000 (nessun limite per neocomunitari)
 - 2010: 166.000 (nessun limite per neocomunitari)
 - 2011: 60.000 (nessun limite per neocomunitari)
 - 2012: 39.000 (nessun limite per neocomunitari)
- **Interferenze** tra flussi:
 - requisiti meno stringenti per gli ingressi di breve durata (turismo, affari) => numeri alti => interferenza tra flusso per **turismo** e flusso per **lavoro (overstayers)**
 - l'ammissione al riconoscimento del diritto d'asilo prescinde da un ingresso formalmente legale; problematico, per il perseguitato, l'ingresso formalmente legale (passaporto, requisiti) => interferenza tra flusso per **asilo** e **immigrazione clandestina**

2. In generale...

- **Visto: passaporto** valido, condizione di **alloggio, mezzi** per soggiorno (direttiva Mininterno) o sponsorizzazione, mezzi per **viaggio; requisiti** (decreto MAE)
- **Esonero** dal visto:
 - **soggiorni brevi** (fino a 90 gg) per stranieri provenienti da **alcuni paesi o titolari di visto o permesso** rilasciato da **Stato Schengen**
 - richiesta di **protezione internazionale**
 - titolare di **permesso CE slp** rilasciato da **altro Stato membro** e suoi **familiari**
 - titolare di un permesso di **soggiorno per studio** rilasciato da **altro Stato membro** che si trasferisca in Italia per proseguire gli studi
 - titolare ammesso per **ricerca scientifica** in **altro Stato membro** che si trasferisca in Italia per completare il programma di ricerca
 - titolari di **permesso di soggiorno** valido o di **carta di soggiorno** per familiare straniero di cittadino comunitario (ai fini del **reingresso**)
- **Ingresso:** non ammesso lo straniero
 - che debba essere espulso
 - che non soddisfi requisiti **Schengen** (possesso di passaporto valido; disponibilita' di risorse; sicurezza degli Stati; espulsioni pregresse con divieto di reingresso), salvo deroghe per motivi umanitari, costituzionali o internazionali
 - condannato (anche sentenza non definitiva; anche patteggiamento) **reati** 380, co. 1 e 2, c.p.p., o riguardanti stupefacenti, liberta' sessuale, favoreggiamento immigrazione clandestina, reclutamento minori per attivita' illecite o persone

per prostituzione o per sfruttamento prostituzione, violazioni del diritto d'autore o vendita di marchi contraffatti

3. Lavoro subordinato

- Uno o piu' **decreti** annuali
- **Richiesta di autorizzazione** da parte del datore di lavoro (per via telematica) per **lavoratore residente all'estero**:
 - **reddito** congruo (non richiesto in caso di assunzione di badante; doppio del costo del lavoro per domestici)
 - garanzia **alloggio idoneo**
 - **spese rimpatrio** (solo se coattivo, nella prassi)
- Ingressi **extra-quota**: traduttori, interpreti, **ricercatori**, lettori, professori universitari, dirigenti, spettacolo, circensi, marittimi, dipendenti da appaltatore estero (per opere o servizi), colf di italiani all'estero, giornalisti, dipendenti da imprese estere (per compiti specifici), lavoratori in addestramento, **infermieri** professionali, docenti di scuole straniere
- **Osservazioni**:
 - programmazione dei flussi = definizione di **tetti massimi**
 - limitazione attiva solo **se piu' restrittiva** dei criteri
 - criterio piu' restrittivo: **residenza all'estero** del lavoratore
 - restrittivita' dei criteri allentata dall'**aggiramento** (rapporti nati illegalmente)
 - programmazione gia' prevista dalla **legge Martelli** (criteri restrittivi; tetti infiniti, ma non sempre)
 - casi interessanti: Tunisia 1998 e Sri Lanka 2003 (quote privilegiate non usate); Albania 2000 (liste per chiamata, usate per **autosponsorizzazione**)

4. Ricongiungimento familiare

- Titolari del diritto: permesso **CE slp**, **lavoro** subordinato o autonomo, **asilo**, **protezione sussidiaria**, **studio**, motivi **religiosi**, motivi **familiari**, di durata ≥ 1 **anno**; permesso per **ricerca scientifica** di **qualsiasi durata**
- Familiari:
 - **coniuge** di eta' ≥ 18 anni, purché non sia intervenuta separazione legale e il richiedente non soggiorni legalmente in Italia con altro coniuge
 - **figli minori** (al momento della richiesta) non coniugati **del richiedente o del coniuge**, anche adottati, affidati o sottoposti a tutela
 - **genitori a carico** (anche del coniuge, in quanto titolare di permesso per motivi familiari), se **privi di altri figli nel paese** d'origine o di provenienza **ovvero** se hanno **piu' di 65 anni** e gli **altri figli** sono **impossibilitati a mantenerli** per gravi e documentati motivi di **salute**; ulteriore condizione: non essere coniugati con straniero regolarmente soggiornante in Italia con altro coniuge
 - **figli maggiorenni** (anche del coniuge, in quanto titolare di permesso per motivi familiari) a carico, se non possono provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione di uno stato di salute che ne comporti **l'invalidita' totale**
 - **genitore naturale** del minore regolarmente soggiornante con l'altro genitore (che puo' concorrere alla dimostrazione dei requisiti economici)

- **ascendenti diretti del minore non accompagnato** titolare di **protezione internazionale**
- Familiari di **comunitari e italiani**: diritto di soggiorno (D. Lgs. 30/2007)
- Richiesta di **nulla-osta** presso lo Sportello unico; **termine ordinatorio** per il rilascio: 180 gg.
- Requisiti (non per **rifugiato**):
 - **reddito** (rilevano anche **redditi di familiari già conviventi**)
 - **assegno sociale** per il richiedente + **0.5 assegno sociale x numero familiari a carico**
 - per figli di età ≤ 14 **anni**, quota comunque limitata dall'assegno sociale
 - per titolare di **protezione sussidiaria**, quota complessiva limitata da 2 x assegno sociale
 - **alloggio** (requisiti igienico-sanitari e di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali; criteri: DM 5/7/1975; es.: altezza minima interna: m. 2.70, soggiorno di almeno 14 mq., illuminazione diretta in tutte le camere da letto, presenza del bidet, etc.); anche in **comodato** o in altra forma di disponibilità
 - **assicurazione sanitaria o iscrizione SSN** (contributo fisso, da determinare con DM, non ancora emanato; fissato, transitoriamente, da Regione Emilia Romagna) per genitori a carico di età > 65 anni

II. Il soggiorno

1. Permesso di soggiorno

- **Richiesta** entro **8 gg.** (da ciascun ingresso); **rilascio** entro **20 gg.** (ordinatorio)
- Sottoscrizione di **accordo di integrazione** ai fini del rilascio del permesso:
 - si applica allo straniero di **età > 16 anni**, che faccia ingresso in Italia per la prima volta dopo il 10/3/2012 e chieda un **permesso di durata ≥ 1 anno**
 - **esonero** per straniero affetto da **patologie** che ne limitino la capacità di apprendimento o l'autosufficienza
 - **acquisto crediti** per superamento corso di educazione civica, raggiungimento livello di conoscenza italiano, adempimenti burocratici, benemerienze, acquisizione titoli di studio, etc.
 - **perdita crediti** per condanne, ammende gravi
 - **espulsione** in caso di **crediti ≤ 0 e/o** mancato rispetto dell'**obbligo scolastico** per i figli
 - **proroga** in caso di insufficiente conoscenza di **lingua** (livello A2) e **cultura civica e/o $0 < \text{crediti} < 30$**
 - ripetizione della verifica in caso di proroga
 - si tiene conto dell'**inadempimento parziale** per decisioni **discrezionali** in materia di immigrazione
 - **nessuna verifica** in caso di destinatari di **protezione** ed esercizio del diritto all'**unità familiare** (e, verosimilmente, se vale il divieto di espulsione)
- Richiesta spedita tramite **Poste** (salvo alcuni permessi: in questura)
- **Ricevuta** + passaporto: regolarità del soggiorno
- Diritti e facoltà nelle **more del rilascio** del permesso:

- lavoro subordinato e autonomo: **avvio dell'attività lavorativa** autorizzata (in caso di mancata instaurazione e a condizione di comunicazione allo Sportello unico, anche rapporto con altro datore di lavoro)
- lavoro subordinato e motivi familiari: iscrizione **anagrafica**
- lavoro subordinato: iscrizione al **SSN**
- lavoro subordinato: esami di **guida** e rilascio documenti di guida e circolazione
- lavoro subordinato e autonomo e motivi familiari: uscita e **reingresso** attraverso **frontiera esterna** (nota: Reg. UE 265/2010 estende il diritto alla libera circolazione in **Area Schengen**, nelle more del rilascio del permesso, a chi abbia un visto di lunga durata rilasciato conformemente allo stesso Regolamento)
- **Turismo, visite, affari e studio < 3 mesi**: solo **dichiarazione** di soggiorno (alla frontiera o in questura, anche mediante comunicazione albergo); copia dichiarazione + passaporto (con eventuale timbro Schengen): regolarità
- **Durata massima**: **lavoro tempo indeterminato**, 2 anni; **lavoro tempo determinato**, minimo tra durata rapporto e 1 anno; familiari, minimo tra durata familiare e 2 anni; lavoro autonomo, 2 anni; studio, 1 anno; lavoro stagionale, 9 mesi
- Altri permessi rilasciabili: **motivi umanitari**, residenza elettiva, minore età, **integrazione minore**, religiosi, **assistenza minore** (art. 31, co. 3), acquisto cittadinanza, **asilo** (5 anni), **protezione sussidiaria** (3 anni), etc.
- Richiesta di **rinnovo** (tramite **Poste**): **60 gg.** prima; non oltre 60 gg. dopo (Cassazione: anche dopo, purché il ritardo non sia finalizzato alla maturazione dei requisiti)
- **Ricevuta + originale permesso** in scadenza: regolarità del soggiorno; mantenimento di tutti i **diritti** nelle **more** del rinnovo (lavoro, ricongiungimento, reingresso, patente, iscrizione anagrafica, etc.)
- **Reddito** (salvo disoccupazione): come per ricongiungimento
- Per lavoro subordinato: esistenza di **contratto di soggiorno**
- **Contributo** per rilascio e rinnovo del permesso:
 - **non si applica** per permessi di durata ≤ 3 mesi, per **minori**, per persone entrate per **ricongiungimento** del **figlio minore** (anche se ormai maggiorenni), per stranieri entrati per **cure mediche** e loro accompagnatori, per permessi per asilo, richiesta d'asilo, **protezione** sussidiaria o motivi umanitari, per **conversioni** e aggiornamenti del permesso
 - **80 euro** per **3 mesi < durata ≤ 1 anno**
 - **100 euro** per **1 anno < durata ≤ 2 anni**
 - **200 euro** per **permesso CE slp** e per **dirigenti** e personale **altamente specializzato** entrati extra-quota
- **CGUE C-508/10**: **illegittimo** esigere **contributi sproporzionati** rispetto a quelli richiesti per il rilascio di una **carta di identità** al cittadino nazionale per il rilascio al soggiornante di lungo periodo di un **permesso CE slp** o per il rilascio di un **permesso** al titolare di **permesso CE slp** rilasciato da **altro Stato membro** o per il rilascio del permesso di soggiorno ai **familiari** di tali stranieri
- **Licenziamento o dimissioni** $\Rightarrow \geq 6$ mesi inserimento nelle liste di mobilità o al Centro per l'impiego (ddl riforma mercato del lavoro: ≥ 1 anno o più, in presenza di trattamento di disoccupazione; possibilità di rinnovo ulteriore in presenza di risorse lecite)

- **Durata rinnovo** \leq durata **rilascio**, salvo esplicita previsione di legge o regolamento
- **Utilizzazione**: subordinato, autonomo, famiglia, integrazione del minore, asilo, protezione sussidiaria, motivi umanitari: studio e lavoro; studio: lavoro subordinato (≤ 1040 ore annuali); assistenza del minore: lavoro
- **Conversione**:
 - art. 5, co. 9 (disatteso)
 - **familiari**, lavoro **autonomo** \Rightarrow lavoro **subordinato**
 - **familiari**, lavoro **subordinato** \Rightarrow lavoro **autonomo**
 - **familiari** (cessazione vincoli o morte familiare o maggiore età) \Rightarrow **lavoro o studio**
 - **stagionale** \Rightarrow lavoro **subordinato** (dal **secondo anno**, entro quote)
 - **studio** \Rightarrow lavoro **autonomo** (certificazione requisiti Sportello unico) o lavoro **subordinato** (contratto di soggiorno), **extra quota** dopo **laurea**, **master I o II livello** o **dottorato** o **conversione ai 18 anni**
 - **dottorato** o **master II livello** \Rightarrow **attesa occupazione** (un anno)
 - **protezione sussidiaria** (e verosimilmente, **asilo**) \Rightarrow lavoro **subordinato** o **autonomo** (utile per accedere a permesso CE slp, fino a recepimento della Direttiva 2011/51/CE)
 - **motivi umanitari** \Rightarrow lavoro **subordinato** o **autonomo**
 - **protezione sociale** \Rightarrow lavoro **subordinato** o **studio**
 - **affidamento** (anche di fatto o tutela) \Rightarrow lavoro **subordinato** o **autonomo**, studio, accesso al lavoro, cure
 - qualunque permesso per **minore non accompagnato**, ai 18 anni \Rightarrow lavoro **subordinato** o **autonomo**, **studio** o accesso al lavoro (**attesa occupazione**), **cure**; a condizione che sia soddisfatta **una delle seguenti circostanze**:
 - il minore è stato affidato ai sensi dell'art. 2 L. 184/1983 o sottoposto a tutela, e il Comitato minori abbia dato parere favorevole
 - il gestore del programma di integrazione, attuato da ente con rappresentanza nazionale iscritto registro art. 42 T.U., certifichi con idonea documentazione
 - presenza in Italia ≥ 3 anni
 - inserimento ≥ 2 anni programma integrazione
 - disponibilità di alloggio
 - regolare attività di studio o lavoro in corso, o contratto di lavoro
- **Rifiuto** \Rightarrow espulsione (verosimilmente, solo se non si aderisce all'invito a lasciare l'Italia entro un termine ≤ 15 gg)
- **Revoca** (venir meno requisiti; condanne per reati ostativi): espulsione
- **Rifiuto e revoca** del permesso per straniero che abbia esercitato il diritto al **ricongiungimento** o che abbia fatto ingresso per **ricongiungimento** o che abbia comunque **familiari regolarmente soggiornanti** in Italia adottati tenendo conto di **legami familiari** in Italia, legami socio-familiari in patria, **durata pregressa** del soggiorno in Italia: condanne **non automaticamente** ostative
- **Onere di esibizione** del **permesso** di soggiorno per **provvedimenti** della pubblica amministrazione, esclusi quelli relativi a **sanità** per irregolari e **prestazioni scolastiche** obbligatorie (scuola d'infanzia?), nonché **dichiarazione di nascita** e **riconoscimento figlio naturale** (circ. Mininterno 7/8/2009: provvedimenti nell'**interesse del minore** e della **collettività**); asilo nido?)
- Esibizione del permesso richiesta in occasione di **trasferimento di denaro**; in mancanza, comunicazione dei dati al commissariato di P.S.

- **Sent. Corte Cost. 245/2011:** illegittima l'imposizione, ai fini della celebrazione del **matrimonio dello straniero in Italia**, della presentazione di un documento che dimostri la regolarità del soggiorno
- **Obbligo di esibizione** di titolo di soggiorno e di documento di identità (Sent. Cass. SS. UU. 16543/2011: **abolito criminis** in relazione al mancato ottemperamento per lo straniero in condizioni di soggiorno illegale)

2. Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno)

- **Requisiti:**
 - **5 anni** continuativi di soggiorno legale; non rilevano soggiorni con permessi brevi, sono incluse assenze ≤ 6 mesi consecutivi, 10 mesi complessivi (anche più per motivi gravi)
 - titolarità, **al momento** della richiesta, di permesso di durata ≥ 3 mesi, diverso da studio o formazione, umanitari, protezione temporanea, asilo, protezione sussidiaria, richiesta asilo (nota: non rileva l'eventuale tipo di rapporto di lavoro); **Direttiva 2011/51/CE** estende l'accesso ai destinatari di protezione internazionale
 - **reddito** \geq assegno sociale (incluso potenziale trattamento pensionistico per invalidità)
 - superamento di **test di italiano** (salvo gravi **limitazioni apprendimento** per età, patologia o handicap o **titoli** particolari); livello **A2**; modalità informatiche o scritte; test ripetibile
- La richiesta può riguardare anche i **familiari** inclusi nel novero di quelli ricongiungibili; requisiti ulteriori: **reddito** e **alloggio** come per ricongiungimento; ai familiari **non si applica** il requisito di **5 anni** di soggiorno pregresso (in contrasto con Direttiva 2003/109/CE)
- **Rifiuto e revoca** in caso di **pericolo per ordine pubblico o sicurezza dello Stato** (da valutare anche in base a condanne, applicabilità di misure di prevenzione, condizioni di inserimento e durata del soggiorno pregresso); **espulsione per gravi motivi di ordine pubblico o sicurezza dello Stato** o per **applicazione** di una **misura di prevenzione**
- **Revoca** anche per **assenza** dalla UE ≥ 12 mesi consecutivi o dall'Italia > 6 anni (consecutivi?); rilascio di altro permesso
- **Revoca** del permesso in caso di **rilascio** di permesso CE da parte di **altro Stato UE**
- In caso di revoca per **assenza** o per **rilascio** da altro Stato UE, possibilità di **riacquisto** in soli **3 anni** in caso di rientro in Italia
- **Durata** del permesso CE slp: **tempo indeterminato**; rinnovo ogni 5 anni (dati e foto, non verifica requisiti) quale documento di identità
- La **richiesta** può essere presentata in **qualsiasi momento** successivo alla maturazione dei requisiti
- Accesso a tutte le **attività lavorative non vietate** allo straniero o **riservate all'italiano** (esercizio di pubblici poteri; tutela sicurezza nazionale); esonero dal contratto di soggiorno
- Accesso a tutte le prestazioni **assistenziali** e all'**edilizia popolare**

- Possibilita' di **stabilirsi** in Italia, per i titolari di permesso CE slp **rilasciato da altro Stato UE**, per **studio, lavoro** (entro quote) o (purche' in possesso di **assicurazione sanitaria** e di **mezzi** ≥ 2 x soglia esenzione ticket) **altro motivo**
- Simmetricamente, consentito il soggiorno per titolari di permesso CE slp **rilasciato dall'Italia in altro Stato UE**, esclusi UK, Irlanda, Danimarca

III. I diritti

1. Assistenza sanitaria

- **Parita'** col cittadino italiano per il titolare di **permesso CE slp** (art. 9, co. 12)
- Iscrizione obbligatoria per titolari di **permesso** per lavoro, familiari, asilo, protezione sussidiaria, motivi umanitari, minore eta', integrazione minore, cura (per gravidanza o puerperio), protezione temporanea, richiesta asilo, affidamento, attesa adozione, acquisto cittadinanza, stranieri con **lavoro regolare** in corso o iscritti al **collocamento, detenuti**:
 - **parita'** con gli italiani per **assistenza in Italia** (all'estero, solo assistenza **indiretta**), **contribuzione**, validita' temporale, assistenza **protesica e riabilitativa**
 - iscrizione alla ASL del luogo di **dimora** (residenza legale o **domicilio** da permesso di soggiorno)
 - l'iscrizione permane in **fase di rinnovo** (cessa per espulsione, mancato rinnovo, revoca o annullamento definitivi)
 - **retroattivita'** (diritto) dalla **data di ingresso** in Italia, a condizione di regolare richiesta di permesso
 - copertura per **familiari** a carico (escluso il caso di genitore ricongiunto da ultra-65-enne dopo l'entrata in vigore della L. 94/2009)
- Iscrizione **facoltativa**:
 - altri regolarmente soggiornanti per > 3 mesi (**studio**, alla pari, residenza elettiva, **religiosi**, personale rappresentanze diplomatiche e simili) e **genitore a carico** entrato per ricongiungimento dopo i 65 anni; **esclusi** motivi di **cura**
 - **contribuzione**: proporzionale a reddito, ma \geq minimo fissato con DM; studio, alla pari e genitore a carico ultra-65-enne: contribuzione **forfetaria**; per il genitore ultra-65-enne, contributo da fissare con DM (nelle more, fissato da Regione Emilia Romagna)
 - **dimora e parita'** come per iscritti obbligatoriamente
 - **durata**: 1 anno, rinnovabile
 - **assenza di retroattivita'**
 - copertura per **familiari** a carico (escluso il caso di genitore ricongiunto da ultra-65-enne dopo l'entrata in vigore della L. 94/2009; per studio, previo pagamento del contributo forfetario)
- **Assicurazione obbligatoria** (infortunio, malattia, maternita'): tutti i regolari (anche soggiorni ≤ 3 mesi; es.: turismo, affari)
- Prestazioni per i **non iscritti**:
 - cure **urgenti** immediate
 - altre prestazioni, previo **pagamento**
- Prestazioni per gli **irregolari**:
 - cure **urgenti** o **essenziali**, anche **continuative**; minori, gravidanza, maternita', profilassi internazionale, vaccinazioni, malattie infettive, tossicodipendenza

- in caso di **indigenza** (dichiarata dallo straniero): prestazioni **senza oneri** a carico, salvo partecipazione alla spesa a parita' con l'italiano (esenzioni per prestazioni ambulatoriali, urgenze, gravidanza, patologie, invalidita', prevenzione, reddito combinato con eta' o disoccupazione, terapia del dolore; Decr. Mineconomia 17/3/2008: esenzione, limitata alla singola prestazione, per prestazioni ambulatoriali urgenti o comunque essenziali per straniero irregolare incapace di pagare il ticket)
- **codice STP** (condizionato a indigenza?): prescrizioni, validita' nazionale, durata 6 mesi, rinnovabile
- **divieto di segnalazione** (salvo **obbligo di referto** per indizio di delitto perseguibile d'ufficio, a parita' con gli italiani; nota: **referto non obbligatorio**, quando possa discenderne un procedimento penale per l'assistito; l'introduzione del reato di soggiorno illegale lo rende sempre vietato); **prevale** sull'obbligo di denuncia per reato di soggiorno illegale (circ. Mininterno 27/11/2009)

2. Previdenza

- **Parita'** con italiani
- In caso di **rimpatrio**:
 - diritti maturati conservati anche in **assenza di accordo** di reciprocita'; godimento dei diritti a **66 anni** (con applicazione degli incrementi previsti per la generalita' dei lavoratori; 66 anni e 3 mesi, dall'1/1/2013), anche in **deroga** (per regime puramente contributivo) al requisito di **5 anni** di contribuzione (e a quello di **importo minimo** della pensione ≥ 1.5 *assegno sociale?); reversibilita' solo in caso di morte successiva ai 65 anni
 - in **presenza di accordo**, lo si applica (tipicamente, **esportabilita'** della prestazione e **cumulo** dei periodi di contribuzione); diritto alla **ricostruzione** della posizione contributiva per lo **stagionale** in caso di reingresso
- **Accordi** o convenzioni con Argentina, Australia, Brasile, Canada e Quebec, Citta' del Vaticano, Corea del Sud (senza cumulo), **Isole di Capo Verde**, Israele (senza cumulo), Jersey e Isole del Canale, Jugoslavia (con Croazia, **Macedonia** e **Bosnia** ed Erzegovina), Messico (senza cumulo), Principato di Monaco, San Marino, USA, Svizzera, **Tunisia**, Turchia, Uruguay, Venezuela

3. Assistenza sociale

- **Assegno sociale** (L. 133/2008: richiesti **dieci anni** di soggiorno continuativo) e **provvidenze** che siano diritti soggettivi in base a normativa assistenza sociale: riservati titolari di **permesso CE slp** (L. 388/00; per la pensione di invalidita' richiesta anche residenza) o rifugiati; accesso al permesso CE slp e alla **pensione di invalidita'** per chi abbia separatamente i requisiti per entrambe (DPR 334/2004)
- **Parita'** con gli italiani per le **altre prestazioni** (es.: **sussidi** erogati discrezionalmente dai **Comuni**, reddito minimo di inserimento, assunzioni obbligatorie), per titolare di permesso CE slp o di permesso ≥ 1 anno e minori iscritti nel suo permesso

- **Sent. Corte Cost. 306/2008 e 11/2009**: illegittimo art. 80, co. 19 L. 388/2000 e art. 9, co. 1 D. Lgs. 286/1998 nella parte in cui impongono un requisito di **reddito** ai fini del godimento di **indennita' di accompagnamento** (condizionato a inabilita' al lavoro totale) e di **pensione di inabilita'** (condizionato alla disponibilita' di un reddito inferiore a una certa soglia); interpretazione progressivamente **estensiva della giurisprudenza**
- **Sent. Corte Cost. 187/2010**: illegittimo art. 80, co. 19 L. 388/2000 nella parte in cui condiziona l'erogazione dell'**assegno** mensile di **invalidita'** alla titolarita' del permesso CE slp (ossia al requisito di **soggiorno pregresso di 5 anni**): il godimento di una misura mirata al **sostentamento essenziale** deve essere assicurato senza distinzione di nazionalita', in base ad art. 14 CEDU e art. 1 Prot. add. n.1, come interpretati dalla Corte europea dei diritti dell'uomo; **nota**: il requisito di **soggiorno pregresso di 5 anni** potrebbe sopravvivere per misure di **pura integrazione** del reddito
- **Sent. Corte Cost. 61/2011**: interventi delle Regioni mirati a realizzare la **parita'** delle persone, **a prescindere dalla regolarita'** del **soggiorno**, in materia di diritti fondamentali (inclusi **assistenza sociale, istruzione, salute, abitazione**) sono **legittimi**; e' escluso che possa essere richiesta la titolarita' di un **particolare** tipo di **permesso** di soggiorno per fruire dei **servizi sociali**
- **Sent. Corte Cost. 329/2011**: illegittimita' costituzionale dell'art. 80 co. 19, L. 388/2000, nella parte in cui subordina al requisito della titolarita' del permesso CE slp la concessione ai **minori** stranieri **legalmente soggiornanti** della **indennita' di frequenza**, non essendo tollerabile discriminazione per prestazioni mirate a tutelare un **diritto fondamentale**
- Allo straniero in una situazione nella quale **non tutti gli elementi** si collochino in un **unico Stato UE** si applicano le disposizioni previste per il comunitario circolante (Reg. CE 883/2004; **Reg. UE 1231/2010**): accesso alle misure di **sicurezza sociale non contributive** a condizione di **residenza** (con **cumulabilita'** dei requisiti temporali)
- **Direttiva 2011/98/UE** (da attuare entro il 25/12/2013): estende la parita' di trattamento con i cittadini nazionali, prevista da **Reg. UE 1231/2010** agli stranieri la cui situazione sia basata in un **unico Stato membro**; possibili limitazioni in materia di sicurezza sociale, ma non per i lavoratori occupati o che lo siano stati per oltre 6 mesi; possibile anche negare i sussidi familiari a stranieri ammessi per studio o per lavoro di durata ≤ 6 mesi

4. Alloggio

- Accesso all'**edilizia popolare** (**permesso CE slp** o **lavoro regolare** e **permesso ≥ 2 anni**)
- Ai fini del riparto del **Fondo nazionale** per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, i **requisiti** minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi devono prevedere per gli **immigrati** la **residenza ≥ 10 anni** in Italia o ≥ 5 anni nella regione (L. 133/2008); **nota**: **discriminazione diretta** (verosimilmente illegittima per CGUE; legittima se giustificata e proporzionata per Corte Cost.)
- **Sent. Corte Cost. 61/2011**: il **diritto** ad una **sistemazione alloggiativa**, sia pur precaria e temporanea, e' da ritenersi incluso tra i **diritti inviolabili** dell'uomo

5. Minori

- **Deroga** ingresso e soggiorno familiare del minore soggiornante (**Tribunale minorenni**): permesso per motivi di **assistenza minore** (lavoro; non convertibile; iscrizione al SSN se lavoratore); **Sent. Cass. SS.UU.Civ. 21799/2010**: **non si richiede** necessariamente l'esistenza di **situazioni di emergenza** o di circostanze contingenti ed **eccezionali** strettamente collegate alla sua salute, ma e' **sufficiente** qualsiasi rischio di **danno grave** (**ambiguita'** rispetto alla **durata** della situazione di rischio: situazioni non di lunga o indeterminabile durata, e non aventi tendenziale stabilita')
- **Interesse superiore** del fanciullo in tutti i provvedimenti relativi a unita' familiare
- Tutela delle **unioni di fatto** (ricongiungimento genitore naturale, purché il minore soggiorni legalmente in Italia con l'altro genitore)
- **Divieto di espulsione**; rimpatrio col familiare espulso; iscrizione minore irregolare ≤ 14 anni permesso o permesso CE slp genitore o affidatario (o permesso per motivi familiari per > 14 anni); permesso per **minore eta'** negli altri casi (incluso minore non accompagnato, fino a completamento indagini sui familiari in patria); **rimpatrio assistito** minore non accompagnato deciso da Comitato minori
- Nelle **more dell'accertamento** dell'eta' o in caso di **dubbio**, si **presume** la minore eta'
- **Conversione** permesso per **motivi familiari** ai **18 anni** (ovvero **rinnovo** in caso di neo-maggiorenne ancora **a carico** di genitore in possesso dei requisiti di reddito e alloggio) o in caso di cessazione vincoli o morte familiare
- **Conversione** del permesso per i minori **affidati** (Sent. Corte Cost. 198/2003: anche **affidamento di fatto** o **tutela**) ai **18 anni**; in caso di **minore non accompagnato**, necessari, in base a L. 129/2011, affidamento ai sensi dell'art. 2 L. 184/1983 o tutela e **parere favorevole del Comitato minori**, o, in **alternativa**, **3 anni di soggiorno** pregresso e **2 anni di inserimento** in progetto autorizzato
- Minori, anche **irregolari**, titolari del diritto e soggetti all'obbligo di istruzione e formazione, e ammessi alla scuola di ogni ordine e grado (inclusi **esami**; forse anche dopo il compimento dei 18 anni se ancora irregolari, in base a sent. **Cons. Stato 1734/2007**, **Sent. Cons. Stato 5434/2009** e **TAR Sicilia**; Legge Provincia Bolzano garantisce il diritto di **completare** gli studi)

6. Protezione sociale e regime premiale per giustizia o sicurezza pubblica

- **Rischio** per l'incolumita' (anche a seguito di eventuale rimpatrio) derivante da **dichiarazioni** rese in **indagini** o nel **giudizio** o dal **tentativo di sottrarsi** al condizionamento criminale (anche in caso di violenza o grave sfruttamento in ambito lavorativo), ovvero **condanna** per reato commesso **in eta' minore** e partecipazione a un programma di integrazione sociale
- Il rischio puo' emergere nel corso di **indagini** o di **interventi assistenziali** dell'ente locale
- In caso di **rischio**, applicabile anche ai **comunitari**
- Condizione: **inserimento** in progetto gestito da associazione convenzionata
- Rilascio di permesso "per **motivi umanitari**" (distinguibile solo per gli uffici competenti), anche in mancanza di passaporto e altri requisiti

- Revoca dell'eventuale espulsione pregressa
- Durata: **6 mesi, rinnovabile per 1 anno** (o piu', per esigenze giudiziarie)
- **Revoca** del permesso in caso di sottrazione agli impegni o cessazione dei motivi
- Permesso utilizzabile per **lavoro** subordinato o **studio**
- **Conversione** del permesso in permesso per studio o lavoro (entro quote anno successivo)
- In caso di rischio, **non richiesta denuncia** ne' collaborazione; *notitia criminis* trasmessa alla Procura (parere possibile ma non obbligatorio)
- Rilascio di **permesso** di 1 anno, rinnovabile, o **permesso CE slp** (per collaborazione eccezionale in indagini o procedimenti relativi a delitti di natura **terroristica**; in contrasto con Direttiva 2003/109/CE); su iniziativa del questore o su richiesta delle Forze di polizia, dei Servizi o del Procuratore della Repubblica; **revoca** in caso di condotta incompatibile o di cessazione delle condizioni

7. Divieto di discriminazione

- **Divieto** di discriminazione
 - **diretta**: per l'appartenenza ad un determinato gruppo, una persona e' trattata meno favorevolmente di un'altra, non appartenente a quel gruppo, in situazione analoga
 - **indiretta**: disposizioni, criteri, atti o comportamenti apparentemente neutri che mettono le persone appartenenti a un determinato gruppo in una posizione di particolare svantaggio rispetto a coloro che non appartengono a quel gruppo
- **Impregiudicate** le differenze di trattamento basate sulla **nazionalita'** e le **disposizioni** sulle condizioni relative a ingresso, soggiorno, accesso all'occupazione, assistenza e previdenza di stranieri e apolidi; impregiudicato anche il **trattamento**, basato sulla legge, derivante dalla condizione giuridica di stranieri e apolidi
- **Legittime** le differenze di trattamento sulla base della **razza** o dell'origine etnica giustificate oggettivamente da **finalita' legittime** (in particolare, quando si tratti di **requisiti essenziali** in ambito **lavorativo**) perseguite attraverso **mezzi appropriati** e necessari
- **Corte Cost.:** **legittime** le differenze di trattamento giustificate oggettivamente da **finalita' legittime** perseguite attraverso **mezzi proporzionati**; **Corte Giust.:** legittime, a queste condizioni, **solo le discriminazioni indirette**
- Azione civile, **ricorso al giudice** (anche da parte di associazioni iscritte in apposito elenco e, in caso di discriminazioni collettive in campo lavorativo, di sindacati)
- Nota:
 - **art. 41 T.U.** impone **parita'** tra italiani e stranieri con permesso ≥ 1 anno per l'accesso ai **sussidi** erogati discrezionalmente dagli **enti locali**; filtro adottata da diversi comuni: impone un requisito di residenza pregressa pluriennale
 - **giurisprudenza** prevalente: l'imposizione di tale requisito per il godimento di un beneficio erogato dalla pubblica amministrazione da' luogo a **discriminazione indiretta illecita**, per mancanza di **proporzionalita'** e/o **ragionevolezza** (la finalita' del contenimento della **spesa pubblica** non e' sufficiente a giustificare il criterio; **nota**: sent. Corte Cost. 40/2011 ne afferma invece, almeno in linea di principio, la potenziale sufficienza)

- **rischio**: spesa fuori controllo (con conseguente **guerra contro i poveri**), ovvero soppressione dei sussidi erogati discrezionalmente o diminuzione del loro importo individuale (con conseguente **guerra tra poveri**)

8. Pubblico impiego

- Accesso al lavoro alle dipendenze della **Pubblica amministrazione** (controverso):
 - certamente **riservati agli italiani**
 - attività' che comportino esercizio di **pubblici poteri** o che attengano alla **sicurezza nazionale**
 - **posti di vertice** dell'amministrazione, di **magistrato** e di **avvocato dello Stato**
 - **funzioni** relative a provvedimenti autorizzativi e coercitivi e quelle di controllo di legittimità' e di merito
 - le **attività' non** esplicitamente **precluse non** sono **riservate** all'italiano (aperte ai **comunitari** da D. Lgs 165/2001) **ne'** sono **vietate** allo straniero (aperte ai **rifugiati** da D. Lgs. 251/2007, a parità' con comunitari)
 - il fatto che le **attività' non** esplicitamente **precluse non** sono **riservate all'italiano** o vietate allo straniero **implica** che l'accesso deve essere consentito ai titolari di **permesso CE slp** (art. 9, co. 12 T.U., ma anche Direttiva 2003/109/CE) e, in generale, a **qualunque lavoratore straniero** legalmente soggiornante (art. 2, co. 3 T.U e artt. 10 e 14 Conv. OIL 143/1975: parità' di diritti e di opportunità' lavorative; restrizioni solo se nell'interesse dello Stato); in questo senso, la **giurisprudenza di merito** prevalente e **Ord. Corte Cost. 139/2011**; in senso contrario, fino ad oggi, **Cass. 24170/2006** e **Par. Funzione Pubblica 196/2004**

9. Autocertificazione

- Lo straniero regolarmente soggiornante può' **autocertificare** dati o fatti richiesti da una **amministrazione pubblica** o da un **concessionario di pubblici servizi** se tali dati o fatti sono in possesso di una qualunque amministrazione pubblica, con **eccezione** per la certificazione richiesta dalle **norme sull'immigrazione**; dal **1/1/2013** sarà' **soppressa** tale **eccezione**

IV. Immigrazione illegale: sanzioni e allontanamento

1. Sanzioni

- **Reato** di ingresso e/o soggiorno illegale:
 - **ammenda** da 5.000 a 10.000 euro o, **se immediatamente eseguibile, espulsione** (nota: in pratica, il caso **può' verificarsi** se allo straniero è' stato concesso un **termine** per il rimpatrio volontario)
 - procedimento **sospeso** in caso di presentazione di **domanda di protezione internazionale**

- **non si applica** in caso di **respingimento** al **valico di frontiera** autorizzato, ne' in caso di straniero intercettato durante i controlli **in uscita** dal territorio nazionale dalla polizia di frontiera (nota: consacrazione dell'**overstaying**)
- reato perseguibile d'ufficio: conseguente **obbligo di denuncia** per pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio (per la sanita', pero', prevale il divieto di segnalazione)
- **Cass. 19393/2009**: rilascio di permesso per motivi umanitari corrisponde a diritto preesistente (se ne deduce: non c'e' soggiorno illegale; **in questo senso, Cass. 23453/2011**; in senso opposto, Cass. 38157/2010: punibile con l'ammenda la donna incinta che chieda il permesso); **Gip Bari**: il minore non commette reato
- sollevata la questione di **legittimita' costituzionale** (irragionevolezza; violazione del principio di uguaglianza; impossibilita' di tutelare diritti fondamentali e di ottemperare a obblighi di legge); censure finora respinte dalla Corte Cost. (spesso per mancata indicazione della rilevanza della questione nel procedimento)
- **Reclusione** da 6 mesi a **3 anni** (e possibile confisca dell'immobile) per chi **dia alloggio** a titolo oneroso allo straniero irregolare (al momento della stipula o del rinnovo del contratto) al fine di trarne un **ingiusto profitto** (es.: canone fuori mercato, imposto - giurisprudenza oscillante - grazie alla condizione di irregolarita')
- **Reclusione** da 6 mesi a **3 anni** e multa di **5000 euro** per ogni lavoratore per il datore di lavoro che occupi alle proprie dipendenze lo straniero non autorizzato
- **Reclusione** fino a **15 anni** (piu' possibile **aumento** fino alla **meta'**) per il **favoreggiamento** dell'ingresso illegale
- **Reclusione** fino a **4 anni** per il **favoreggiamento** della **permanenza** illegale finalizzato all'ottenimento di un ingiusto profitto; **non** costituiscono reato le **attivita' di soccorso** e assistenza umanitaria (Cass. 47761/2011: anche l'offrire ospitalita' puo' pero' costituire reato se lo scopo e' favorire l'operazione illegale)
- **Sent. Corte Cost. 249/2010**: **illegittima** la disposizione (L. 125/2008) in base alla quale il soggiorno illegale e' considerato circostanza **aggravante** comune

2. Respingimento

- Adottato per straniero
 - che si presenti al **valico di frontiera** sprovvisto dei requisiti per l'ingresso
 - che sia fermato all'atto dell'ingresso in **elusione dei controlli**, o subito dopo
 - che sia temporaneamente ammesso per la necessita' di prestargli **soccorso**
- In caso di **impossibilita' di esecuzione immediata** a causa di impedimenti (inclusi necessita' di prestare soccorso, mancanza documenti, incertezze sull'identita' o nazionalita', indisponibilita' di un vettore, **rischio di fuga**), **trattenimento in CIE**
- **Oneri** (rimpatrio respinti) e **sanzioni** (per mancato controllo documenti o - "e"? - mancata segnalazione documenti irregolari) per il **vettore** che trasporti stranieri da respingere
- **Deroga protezione temporanea o asilo**: non contano i requisiti di disponibilita' di mezzi, ne' i divieti di ingresso; non si respinge lo straniero privo di requisiti; non si applicano oneri al vettore (nota: al momento dell'imbarco, il vettore non sa se verra' presentata domanda d'asilo)

- **Divieto** assoluto di respingimento, **anche indiretto**, verso un paese in cui vi sia rischio di **persecuzione** per razza, sesso, lingua, cittadinanza, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali
- Il respingimento di **disabili**, **anziani**, **minori**, componenti di **famiglie monoparentali** con figli minori, **vittime** di gravi **violenze** psicologiche, fisiche o sessuali, sono effettuati con **modalita' adatte** al caso particolare; **nota**: sembra **escluso** che sussista un implicito **divieto** di respingimento del **minore** (come si evinceva, invece, da circ. Mininterno 9/7/2007)
- **Non** prevista **convalida** per il respingimento: possibile assenza di controllo giurisdizionale effettivo su misure limitative della liberta' in caso di respingimento differito per meno di 48 ore
- **Non si applicano** le **tutele** previste per l'**espulsione** da L. 129/2011 (Gdp Agrigento: per questo motivo, i **presupposti** del respingimento differito vanno interpretati in modo **restrittivo**)
- Ricorso al **TAR** (Gdp Agrigento: giurisdizione del **giudice ordinario** in caso di respingimento **differito**)
- **Non** previsto **divieto di reingresso** a seguito di respingimento
- Stranieri **respinti in alto mare** verso la Libia:
 - non consentito l'accesso alla procedura di richiesta di protezione internazionale a persone comunque sotto il **controllo di fatto dell'Italia** (o, addirittura, se trasportati a bordo di navi italiane, in **territorio italiano**)
 - possibile violazione del **principio di non refoulement** (art. 33 Conv. Ginevra): la Libia non ha ratificato la Convenzione di Ginevra e non si obbliga a non rinviare lo straniero in un paese in cui possa subire persecuzione
 - possibile violazione **art. 3 CEDU** (in Libia i respinti rischiavano concretamente di subire **trattamenti inumani o degradanti**)
 - **Sent. CEDU Hirsi et al. c. Italia**: Italia condannata, a seguito di respingimento in mare, per violazione di art. 3 CEDU (divieto di trattamenti inumani e degradanti), art. 4 Protocollo 4 CEDU (divieto di espulsioni collettive) e art. 13 CEDU (diritto al ricorso effettivo)

3. Espulsione

- *Modalita' (prima della L. 129/2011):*
 - **accompagnamento immediato**, salvo irregolarita' per mancata richiesta di rinnovo (intimazione a lasciare l'Italia entro 15 gg)
 - **trattenimento fino a 6 mesi** in CIE per impossibilita' di esecuzione immediata (soccorso, identificazione, acquisizione documenti, assenza vettore)
 - **ordine del questore** di lasciare l'Italia entro **5 gg.**, in caso di impossibilita' o di inefficacia del trattenimento (**anche** a seguito di provvedimento di respingimento)
 - **mancato ottemperamento all'ordine del questore**: reclusione fino a 4 anni (5 anni in caso di recidiva)
 - **divieto di reingresso** 5-10 anni (salvo nulla-osta al ricongiungimento); **reingresso non autorizzato**: reclusione fino a 4 anni (5 anni in caso di recidiva)
- **Sent. CGUE C-61/11: incompatibile** con **Direttiva 2008/115/CE** la disposizione che prevede la sanzione della **reclusione** per il **mancato ottemperamento**

all'ordine del questore (nota: la Corte censura la disposizione sotto il profilo dell'efficacia)

- **Giurisprudenza:** trascorso il termine per il recepimento di **Direttiva 2008/115/CE**, **disapplicazione** delle disposizioni nazionali in **contrasto** con la Direttiva

- **Presupposti:**
 - motivi di **ordine pubblico** o **sicurezza dello Stato** o sospetto coinvolgimento o agevolazione attività terroristiche
 - misura di **sicurezza** (artt. 380, 381 c.p.p. o condanna > 2 anni; pericolosità)
 - misura **alternativa** alla pena residua ≤ 2 anni per straniero da espellere comunque per irregolarità (salvo divieto di espulsione o reati art. 407 co. 2a c.p.p., o reati T.U.); provvedimento **obbligatorio**
 - sanzione **sostitutiva** della pena: ≤ 2 anni, non sospesa (anche patteggiamento, anche I grado) per straniero da espellere per irregolarità, ovvero per straniero da condannare reato di ingresso e/o soggiorno illegale o di mancato ottemperamento all'ordine del questore; si applica **solo** per straniero **immediatamente allontanabile**; non si applica in caso di divieto di espulsione o reati art. 407 co. 2a c.p.p., o reati T.U. con massimo edittale > 2 anni; **discrezionale** (nota: salvo che per reati T.U. con massimo edittale ≤ 2 anni, si procederebbe comunque, **immediatamente dopo** all'espulsione quale misura **alternativa**)
 - misura di **prevenzione** (straniero ritenuto dal questore dedito ad attività delittuose o indiziato di appartenenza ad associazione mafiosa)
 - **soggiorno illegale:**
 - **ingresso in elusione** dei **controlli di frontiera**
 - **mancata richiesta** del permesso entro 8 gg dall'ingresso
 - **annullamento** o **revoca** del permesso
 - **mancata richiesta di rinnovo** entro 60 gg (Sent. Cass. 7892/2003: la richiesta tardiva va comunque valutata, e accolta, in presenza dei requisiti, se il ritardo non è strumentale)
 - **rifiuto** di rilascio o rinnovo del permesso (verosimilmente, solo in caso di mancato rispetto del termine, non superiore a 15 gg, indicato dal questore, e in caso di richiesta fraudolenta o manifestamente infondata)
 - **mancata dichiarazione di presenza** per soggiorni brevi per visite, affari, turismo, studio, ovvero prolungamento illegale del soggiorno **oltre il termine** di 3 mesi (verosimilmente, dall'ingresso in Area Schengen) o quello più breve indicato nel visto di ingresso
 - permanenza nel territorio dello Stato in assenza di **comunicazione** allo Sportello Unico per dipendenti da appaltatore con sede in altro Stato UE (nota: comunicazione propedeutica alla richiesta di permesso e indipendente dal comportamento dello straniero; verosimilmente, l'espulsione è adottata solo in mancanza di tale richiesta)
 - **mancata dichiarazione di soggiorno** per oltre 60 gg., da parte dello straniero in possesso di un titolo di soggiorno rilasciato da altro Stato Schengen (salvo titolare di permesso CE slp rilasciato da altro Stato Schengen o di suoi familiari), o cessazione delle **condizioni di soggiorno** di breve durata (Reg. CE/562/2006: documento di viaggio valido; risorse adeguate per soggiorno e viaggio; assenza di pericolosità e di segnalazione per la non ammissione nell'Area Schengen)

- **violazione**, senza giustificato motivo, **dell'ordine del questore** di lasciare l'Italia entro 7 gg.
 - **violazione del termine** per il **rimpatrio volontario**
 - **violazione** di una delle **misure limitative** della liberta' personale adottate dal questore in caso di concessione del termine per il rimpatrio volontario o in luogo del trattenimento in CIE
 - **violazione del divieto di reingresso**
 - **elusione** degli obblighi previsti da un programma di **rimpatrio volontario**
- pendenza di un provvedimento di espulsione o respingimento adottato da altro Stato membro (possibile anche la previa revoca dell'eventuale permesso)
- **Nessun provvedimento** e' adottato a carico dell'irregolare intercettato in **uscita** ai controlli di **frontiera esterna** (nota: e se il controllo ha luogo nell'attraversamento di una frontiera Schengen?)
- Ai fini dell'espulsione per **soggiorno illegale** di titolare di diritto al ricongiungimento o di **familiare** ricongiunto si tiene conto dei **vincoli** familiari, della durata del soggiorno e dei legami socio-familiari con il paese d'origine
- Concessione (**su richiesta**; schede informative) di un **termine** tra 7 e 30 gg (prorogabile in base al caso specifico) per il **rimpatrio volontario** (salvo che esistano i presupposti per l'accompagnamento coattivo):
 - imposizione di una o piu' **misure limitative** (consegna del documento di viaggio, obbligo di dimora, obbligo di firma):
 - convalida del **giudice di pace**
 - violazione: **multa** da 3.000 a 18.000 euro (giudice di pace) ed **espulsione coattiva**
 - **non luogo a procedere** per il reato di **soggiorno illegale** in caso di **avvenuto rimpatrio** (nota: se la sentenza arriva prima del rimpatrio, rischio di espulsione coattiva)
- Espulsione **coattiva** in caso di
 - **mancata richiesta** del termine per il rimpatrio volontario
 - rigetto di richiesta di permesso **fraudolenta** o manifestamente **infondata**
 - espulsione per **pericolosita'** (ordine pubblico, sicurezza dello Stato, terrorismo, prevenzione)
 - espulsione adottata dal **giudice** (inclusa quella per violazione dell'**ordine del questore**; nota: a rigore, anche quella per **soggiorno illegale**)
 - **rischio di fuga**:
 - assenza di **documento di viaggio** valido
 - incapacita' di dimostrazione di **disponibilita' di alloggio** (e di risorse da fonti lecite?)
 - dichiarazione di **false generalita'**
 - **violazione** del termine per il rimpatrio volontario o del divieto di reingresso o dell'ordine del questore o delle misure limitative
 - **elusione** del programma di **rimpatrio assistito**
- L'espulsione di **disabili, anziani, minori**, componenti di **famiglie monoparentali** con figli minori, **vittime** di gravi **violenze** psicologiche, fisiche o sessuali, e' effettuata con modalita' adatte al caso particolare
- **Convalida** da parte del giudice **di pace** dell'**accompagnamento** immediato entro 48 ore; nelle **more**, sospensione dell'esecuzione
- Diritto dello straniero ad essere assistito dal **difensore di fiducia** o, in mancanza, **d'ufficio**, e ad essere ammesso al **gratuito patrocinio**

- Diritto ad essere assistito da **interprete** (Sent. Corte Cost. 254/2007: anche di fiducia; da disciplinare con legge)
- **Trattenimento** nel CIE
 - presupposti
 - quando e' **impossibile eseguire** immediatamente l'**espulsione** coattiva, a causa di impedimenti, inclusi
 - necessita' di soccorrere lo straniero
 - necessita' di accertamenti su identita' o nazionalita'
 - necessita' di acquisire documenti per il viaggio
 - mancanza di vettore
 - **rischio di fuga** (nota: improprio includerlo tra gli impedimenti)
 - in attesa della **convalida dell'accompagnamento** (se e' impossibile il trattenimento in questura)
 - **possibile alternativa (salvo pericolosita' o mancanza di documento di viaggio** valido; nota: dovrebbe essere escluso anche il caso in cui vi sia rischio di fuga): **misura limitativa** (procedura e sanzioni come nel caso di misure imposte in corrispondenza alla concessione del termine per il rimpatrio volontario)
 - durata:
 - **30 gg**
 - prorogabile per altri **30 gg** in caso di **gravi difficolta'** nell'accertamento di identita' o nazionalita' o nell'acquisizione dei documenti di viaggio
 - possibili **due** proroghe ulteriori di **60 gg** ciascuna, se permangono le **condizioni** che lo hanno reso necessario
 - possibili **ulteriori** proroghe, **≤ 60 gg** ciascuna, per un massimo di ulteriori **12 mesi**, in caso di perdurante impossibilita' di allontanamento, nonostante sia stato compiuto ogni ragionevole sforzo, a causa della **mancata cooperazione** al rimpatrio da parte dello straniero **o di ritardi** nell'ottenimento della necessaria **documentazione** dai Paesi terzi (nota: questi ultimi **indipendenti** dal **comportamento** dello straniero)
 - in caso di **allontanamento indebito**: ripristino della misura, **senza azzeramento** del computo del **tempo**
 - **convalida** del giudice **di pace** entro 48 ore (verifica nel merito del provvedimento di espulsione; non dell'eventuale provvedimento negativo relativo al permesso); convalida **anche** delle **proroghe**
 - consentite **visite** di
 - familiari conviventi
 - difensore
 - ministri di culto
 - personale della rappresentanza diplomatica o consolare
 - persone regolarmente soggiornanti (Carta dei diritti), previa autorizzazione da parte del prefetto
 - rappresentante ACNUR (Carta dei diritti)
 - associazioni convenzionate (Carta dei diritti)
 - consentito (da Direttiva Mininterno 24/4/2007; Direttiva 13/12/2011: salvo motivi di ordine pubblico o, in caso di lavori di ristrutturazione, motivi di sicurezza) **accesso** di
 - rappresentanti di organizzazioni umanitarie internazionali e nazionali

- Sindaci, Presidenti di Provincia e Presidenti di Giunta e Consiglio regionale (previsione soppressa da circ. Mininterno 1/4/2011, ma ripristinata da Direttiva Mininterno 13/12/2011)
- giornalisti e fotocineoperatori (previsione soppressa da circ. Mininterno 1/4/2011, ma ripristinata da Direttiva Mininterno 13/12/2011)
- **diritti** garantiti allo straniero trattenuto:
 - piena informazione relativa ai diritti
 - comunicazione all'autorità consolare e segnalazione del trattenimento a familiari o conoscenti
 - tutela della salute
 - libertà di colloquio riservato anche con visitatori provenienti dall'esterno e con membri degli organismi ammessi al CIE (anche prima o nelle more della procedura di convalida del trattenimento)
 - libertà di corrispondenza riservata anche telefonica
 - possibilità di esprimersi nella propria lingua e di avvalersi dell'interprete (anche prima o nelle more della procedura di convalida del trattenimento)
 - tutela dell'unità familiare: il nucleo familiare sottoposto a trattenimento deve essere ospitato nello stesso CIE e con godimento di spazi propri; in mancanza, si procede a trasferimento in altro CIE adeguato
 - diritti del minore: il minore può essere trattenuto solo a tutela del suo diritto all'unità familiare, su richiesta di un genitore o su decisione del Tribunale per i minorenni; negli altri casi il minore è affidato a struttura protetta indicata dal Tribunale per i minorenni
 - esercizio della libertà religiosa
 - rispetto delle caratteristiche personali la cui compressione può determinare una lesione dell'identità
 - tutela dal rischio di pregiudizio derivante dall'identità sessuale
 - recupero degli effetti e dei risparmi personali
- **trattenimento** (anche a seguito di provvedimento di **respingimento**) **impossibile** o non prorogabile:
 - **ordine del questore** di lasciare l'Italia entro **7 gg**; giurisprudenza: provvedimento legittimo se l'impossibilità è **motivata** e se le **cause** che hanno impedito l'allontanamento **non** costituiscono **impedimento** per lo straniero
 - il questore può consegnare allo straniero documentazione utile a raggiungere la rappresentanza consolare e il biglietto di viaggio
- **Reato** di mancato ottemperamento all'**ordine del questore** di lasciare l'Italia entro 7 gg.:
 - **multa** da 10.000 a 20.000 euro (da 15.000 a 30.000 per recidiva) **sostituibile** con **espulsione** coattiva solo se immediatamente **eseguibile**
 - ai fini della condanna, si tiene conto della consegna di documentazione e biglietto
 - competenza: giudice di pace
 - adozione di un nuovo provvedimento di **espulsione coattiva** e, se necessario, di **trattenimento** in CIE
 - **allontanamento non intralciato** dal procedimento; in caso di allontanamento eseguito, **non luogo a procedere** per il reato di mancato ottemperamento
 - possibile **iterazione senza limiti** (nota: permane il sospetto di violazione della Direttiva 2008/115/CE)

- Possibile l'attivazione di **programmi di rimpatrio assistito** da parte del Mininterno
- **Esclusa l'ammissione** di stranieri
 - che ne abbiano **gia' fruito**
 - espulsi per **pericolosita'** (ordine pubblico, sicurezza dello Stato, terrorismo, prevenzione)
 - espulsi a seguito di **sentenza**
 - che abbiano **violato** il termine per il rimpatrio volontario o il divieto di reingresso o l'ordine del questore o una misura limitativa
- **Nota:** puo' essere **ammesso** lo straniero espulso coattivamente per **rischio di fuga** (associato a mancanza passaporto o alloggio, a dichiarazione di false generalita') o per richiesta di permesso **fraudolenta** o **manifestamente infondata** o per **mancata richiesta** del termine per il rimpatrio volontario, ma non e' chiaro in **quale contesto** possa **chiederlo**
- Condizione **necessaria** per l'ammissione: avvenuta **identificazione** dello straniero (nota: **incentiva** la collaborazione)
- In caso di ammissione, **sospesi** il provvedimento di respingimento o espulsione (anche per motivi di prevenzione?), l'ordine del questore e le misure limitative (**non** il trattenimento in **CIE**)
- **Ammissione** al programma di rimpatrio assistito in base alle seguenti **priorita'** (Decr. Mininterno 27/10/2011):
 - categorie vulnerabili
 - vittime di tratta, soggetti affetti da gravi patologie, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o umanitaria
 - stranieri che **non soddisfino** piu' le condizioni per il **rinnovo** del permesso
 - stranieri **trattenuti nei CIE**, destinatari di un provvedimento di espulsione o di respingimento; **nota: dimenticati** ingiustamente gli stranieri espulsi coattivamente, **immediatamente allontanabili**
 - stranieri cui sia stato concesso un **termine per il rimpatrio**
- Il programma puo' prevedere la corresponsione di un **contributo economico** e/o la **cooperazione** con il paese di destinazione a sostegno dell'inserimento dello straniero (Decr. Mininterno 27/10/2011)
- In caso di rimpatrio effettuato, **interrotto** il procedimento per **reato di soggiorno illegale**
- **Espulsione coattiva** in caso di **sottrazione** al rimpatrio assistito
- **Divieto di reingresso:**
 - **da 3 a 5 anni** (o **piu'**, in caso di **pericolosita'**), salvo autorizzazione del Ministro dell'interno
 - al termine, lo straniero deve **documentare l'effettivo rispetto** del divieto
 - possibilita' di **revoca** in caso di **rimpatrio volontario eseguito** nei termini
 - **nessun divieto** per l'espulso per **soggiorno illegale** per il quale sia rilasciato il nulla-osta al **ricongiungimento**
- **Reato di reingresso** non autorizzato dell'espulso: reclusione **1-4 anni**; **reiterazione:** reclusione **1-5 anni**
- **Divieto di espulsione**
 - **rischio**, anche indiretto, di **persecuzione** per **razza, sesso, lingua, cittadinanza, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali**
 - salvo ordine pubblico o sicurezza dello Stato
 - **minori**

- **gravide** e puerpere (che provvedono al figlio \leq 6 mesi), e **marito** convivente (Corte Cost. 376/00)
- coniuge e **familiari di italiani** \leq II grado conviventi (revoca dell'espulsione in seguito a successivo matrimonio; ulteriore rispetto al diritto di soggiorno; Cass. 19464/2011 e 25963/2011: incluso il caso di convivenza con minore italiano)
- **permesso CE slp** (espulsione possibile solo per **gravi** motivi di ordine pubblico o sicurezza dello Stato o **applicazione misure di prevenzione**)
 - necessita' di **cure** urgenti o essenziali (Sent. Corte Cost. 251/2001)
- **Ricorso** contro l'espulsione:
 - TAR per ordine pubblico o sicurezza dello Stato o attivita' terroristiche (non ammessa la sospensione cautelare)
 - giudice ordinario per misura di sicurezza (possibile anche la revoca da parte del magistrato o del Tribunale di sorveglianza) o espulsione sostitutiva della pena
 - Tribunale di sorveglianza per alternativa alla pena (opposizione)
 - **giudice di pace** del luogo dove ha sede l'autorita' che ha adottato il provvedimento, negli altri casi; ricorso **inammissibile** se proposto **oltre 30 gg** dalla notificazione del provvedimento (60 gg. se presentato dall'estero); decisione inappellabile entro 20 gg. (possibile ricorso per **cassazione**); competenza del **tribunale in composizione monocratica**, se risulta pendente un giudizio in materia di diritto all'**unita' familiare** o un giudizio di cui all'**art. 31, co. 3**, T.U. (L. 271/2004; sopravvive a D. Lgs. 150/2011?)

V. L'asilo

1. Destinatari

- Protezione internazionale:
 - **status di rifugiato** per chi, trovandosi fuori dallo Stato di cui e' cittadino, abbia un fondato timore di **persecuzione** (atti che di per se' costituiscano una violazione grave di diritti umani fondamentali o che ne producano l'effetto come somma di diverse misure) per **razza, religione, cittadinanza**, appartenenza a un **gruppo sociale** o **opinioni politiche**, e per tale timore non voglia chiedere la protezione di tale Stato, ovvero l'apolide che trovandosi fuori dallo Stato di domicilio non voglia tornarvi per detto timore
 - **protezione sussidiaria** per straniero o apolide che, in caso di ritorno nel paese di appartenenza o, rispettivamente, di dimora abituale, corra un rischio effettivo di subire un **danno grave: condanna a morte, tortura o trattamento inumano o degradante, minaccia alla vita** di un **civile** in situazioni di **conflitto armato** interno o internazionale

2. Procedura

- **Domanda** presentata alla polizia di **frontiera** o alla **questura**; esaminata dalla **Commissione territoriale**
- **Deroga** alle disposizioni sul respingimento quando si applichino quelle su **protezione temporanea** o **asilo**: non contano i requisiti di disponibilita' di mezzi,

ne' i divieti di ingresso; non si respinge lo straniero privo di requisiti; non si applicano oneri al vettore

- Nota: **il vettore non sa** se verra' presentata domanda d'asilo => nega comunque l'imbarco allo straniero che fugge senza requisiti per l'ingresso => necessario il **ricorso ai trafficanti**
- **Trattenimento** in **CIE** per il richiedente che abbia commesso determinati **crimini** o che rientri nelle **clausole di esclusione** di cui alla Convenzione di Ginevra o che sia destinatario di **espulsione** o **respingimento**
- **Ospitalita' obbligatoria** in **CARA** (con uscita nelle ore diurne) per il richiedente per il quale debbano essere accertate **identita'** o **nazionalita'** (≤ 20 gg) o che abbia presentato domanda dopo essere stato **intercettato** in condizioni di **ingresso** o **soggiorno illegale** (≤ 35 gg); **allontanamento ingiustificato**: decisione della Commissione sulla base degli elementi in possesso della Commissione
- L'Italia puo' dichiararsi **competente** per l'esame della domanda in caso di trattenimento in **CIE** o di ospitalita' **obbligatoria** in **CARA** a seguito di presentazione della **domanda** successiva all'intercettazione in condizioni di ingresso o soggiorno **illegali**; negli **altri casi**, la questura avvia le procedure per la **determinazione** dello Stato competente in base al Regolamento **Dublino II** (criteri, nell'ordine: presenza di familiari, rilascio di un visto o di un titolo, ingresso o soggiorno illegali tollerati, luogo di presentazione della domanda)
- **Permesso per richiesta asilo** di 3 mesi, rinnovabile, negli altri casi (possibile limitazione della circolazione)
- Domanda **inammissibile** (ma non irricevibile; decisione presa dalla Commissione) se il richiedente e' **gia' riconosciuto** rifugiato in altro Stato o se la domanda e' **reiterata** senza fatti nuovi
- **Nota**: prima del D. Lgs. 159/2008, era previsto che il richiedente gia' destinatario di un provvedimento di espulsione per soggiorno illegale fosse ospitato comunque in **CARA**; era quindi possibile l'iterazione illimitata del seguente meccanismo elusivo: intercettazione di straniero irregolare => richiesta di asilo => ospitalita' in **CARA** => abbandono del **CARA** => in caso di nuova intercettazione, presentazione di nuova richiesta (inammissibile, ma non irricevibile) => nuova ospitalita' in **CARA**, etc.
- **Audizione** ed esame effettuati dalla **Commissione territoriale** (10 in Italia, piu' alcune sezioni)
- **Decisione** (entro 9 gg dal ricevimento della domanda, per trattenuti in **CIE**; entro 33 gg, per gli altri):
 - riconoscimento di status di rifugiato o protezione sussidiaria
 - rilascio di permesso per motivi umanitari ex art. 5, co. 6 T.U.
 - rigetto
- **Nel 2009**
 - domande presentate: **17.469**
 - domande esaminate: **22.663**
 - **riconoscimento** dello status di rifugiato: circa **9%**
 - diniego dello status, con **protezione sussidiaria**: circa **21%**
 - diniego dello status, con **protezione umanitaria**: circa **9%**
 - diniego senza protezione o altro esito: circa **60%**
- **Nel 2010**
 - domande presentate: **8.200**
 - domande esaminate: **11.325**
 - **riconoscimento** dello status di rifugiato: circa **14%**

- diniego dello status, con **protezione sussidiaria**: circa **13%**
- diniego dello status, con **protezione umanitaria**: circa **11%**
- diniego senza protezione o altro esito: circa **62%**
- Nel **2011**
 - domande presentate: **34.120**
 - domande esaminate: **25.626**
 - **riconoscimento** dello status di rifugiato: circa **8%**
 - diniego dello status, con **protezione sussidiaria**: circa **10%**
 - diniego dello status, con **protezione umanitaria**: circa **22%**
 - diniego senza protezione o altro esito: circa **60%**
- Il **ricorso al tribunale (ammissibile solo se presentato entro 30 gg** dalla notificazione del provvedimento, **15 gg**, in caso di richiedente trattenuto in **CIE** o **ospitato obbligatoriamente** in CARA, **60 gg**, in caso di presentazione del ricorso dall'estero) **sospende** l'allontanamento, **salvo** che nei casi seguenti:
 - la decisione e' stata assunta sulla base della sola documentazione presentata, essendosi il richiedente **allontanato ingiustificatamente** dal CARA in cui era ospitato obbligatoriamente (anche per esigenze di identificazione)
 - il richiedente e' stato **ospitato obbligatoriamente in CARA** avendo presentato la domanda dopo essere stato intercettato in fase di **ingresso illegale** o in condizioni di **soggiorno illegale**
 - il richiedente e' stato **trattenuto in CIE**
 - la domanda e' stata giudicata **inammissibile**
 - la domanda e' stata rigettata per **manifesta infondatezza** (motivi totalmente estranei ai presupposti o domanda presentata al solo scopo di ritardare o impedire l'esecuzione di un provvedimento di respingimento o di espulsione)
- In mancanza di **effetto sospensivo** automatico, il richiedente **puo' chiedere** la **sospensione** del provvedimento al **Tribunale** competente per il ricorso; in caso di accoglimento dell'istanza, al richiedente e' rilasciato un permesso per richiesta asilo e se ne dispone l'accoglienza in un **centro di accoglienza** per richiedenti asilo
- Il ricorso e' trattato **in ogni grado** in via d'**urgenza**
- **Sent. Cass. 19393/2009**: competenza del **giudice ordinario** in merito al rilascio di **permesso umanitario** ex art. 5, co. 6

3. Accoglienza

- Il titolare di **permesso** per richiesta asilo **privo di mezzi** sufficienti per se' e per i familiari (**5.227 euro**, per una persona; **3.186 euro a persona**, in caso di nucleo familiare) accede con i familiari alle **misure di accoglienza**, a condizione di presentazione della **domanda di asilo** entro **8 gg. dall'ingresso** (o dal verificarsi dei motivi di persecuzione, per richiedente gia' soggiornante legalmente in Italia)
- In caso di **indisponibilita'** di posti, **contributo assistenziale** (attualmente: **27,89 euro** al giorno **a persona**) per il tempo necessario (ma comunque \leq **35 gg**) ad acquisire la disponibilita' presso un centro di accoglienza
- Se la **decisione** sulla domanda di asilo (ricorso incluso) **non** e' adottata **entro 6 mesi** dalla presentazione della domanda il **permesso** per richiesta asilo e' **rinnovato** per la durata di **6 mesi**; il **permesso rinnovato** consente di svolgere **attivita' lavorativa** fino alla conclusione della procedura (salvo che il ritardo sia

addebitabile al richiedente); il permesso **non** puo' essere **convertito** in permesso per **lavoro**

4. Protezione temporanea

- Possibile **accoglienza e protezione temporanea**, per **motivi umanitari**, in caso di conflitti, disastri o altri **eventi di particolare gravita'**
- Disposizioni adottate con **DPCM**, anche in **deroga** alle altre disposizioni di legge
- Regime adottato in occasione della guerra in Kosovo, nel 1999, e dell'afflusso dal **Nord Africa** dei primi mesi del 2011 (permesso di 6 mesi, utilizzabile per lavoro e convertibile; rilascio di un titolo di viaggio; rinnovato, anche tacitamente, per altri 6 mesi); **nota**: permesso utile per la **libera circolazione** di breve periodo in Area Schengen (altri requisiti: titolo di viaggio, **risorse** sufficienti, assenza di pericolosita' e di segnalazioni per la non ammissione)
- Adozione del **DPCM** in caso di accertamento, da parte del **Consiglio europeo**, di afflusso massiccio di sfollati, ai sensi della **Direttiva 2001/55/CE** (D. Lgs. 85/2003): protezione accordata, nei **limiti** della disponibilita' dichiarata dal Governo italiano ai sensi della Direttiva, per **un anno**, prorogabile per un secondo anno in base a decisione del Consiglio europeo

VI. I cittadini comunitari

1. Diritto di circolazione; nozione di familiare

- Titolari: **comunitario** e **familiare** anche **straniero** (coniuge; discendenti del comunitario o del coniuge di eta' ≤ 21 anni o a carico; ascendenti diretti, del comunitario o del coniuge, a carico); incluse le relazioni **adoptive** e di **affidamento** (quanto meno in caso di affidamento stabile); **Trib. Reggio Emilia**: incluso il coniuge dello **stesso sesso**
- Direttiva 2004/38/CE: **facilitazione** dell'ingresso e soggiorno per altri familiari stranieri **a carico o conviventi** (incluso il **partner con relazione stabile** attestata dallo Stato membro di appartenenza del cittadino; nota: la Direttiva 2004/38/CE recita "da uno Stato membro") o necessitanti, per ragioni di salute, di **assistenza** da parte del cittadino comunitario

2. Diritto di ingresso

- **Requisiti**:
 - **documento di identita'** valido per l'espatrio, per il cittadino **comunitario**
 - **passaporto** valido e **visto**, se richiesto, per il familiare **straniero**
- In caso di **mancaza di documento di viaggio valido** o di **visto di ingresso**, se richiesto **non si procede a respingimento** se l'interessato, entro 24 ore (quantificazione non dettata esplicitamente dalla Direttiva 2004/38/CE), **dimostra** di essere titolare del diritto di libera circolazione

3. Diritto di soggiorno fino a tre mesi

- **Requisiti:** documento di identita' valido per l'espatrio (comunitario); passaporto valido (per familiare straniero; L. 129/2011: **non richiesto il visto**)
- Il diritto di soggiorno **viene meno** in caso di **onere eccessivo** per l'assistenza pubblica (desunto, in contrasto con Direttiva 2004/38/CE, da disponibilita' di mezzi inferiore a quella prevista per il ricongiungimento) o per pericolosita' per **ordine pubblico o sicurezza pubblica**

4. Diritto di soggiorno oltre i tre mesi

- **Requisiti:** una delle condizioni seguenti
 - essere **lavoratori** subordinati o autonomi nel territorio dello Stato
 - disporre, per se' e per i familiari, di **risorse** economiche come per ricongiungimento (anche in forma di capitale, anche garantito da terzi) e di un'**assicurazione sanitaria** che copra tutti i rischi in materia di salute nel territorio nazionale; l'eventuale disponibilita' di **alloggio concorre** a dimostrare la disponibilita' di risorse (L. 129/2011); Com. Comm. UE COM(2009) 313/4: il superamento della **soglia** di risorse e' condizione sufficiente, ma **non necessaria** (rileva l'onere effettivamente rappresentato per l'assistenza pubblica)
 - essere **familiari** (anche stranieri) di titolare di diritto di soggiorno
- Il diritto di soggiorno viene meno per il **venir meno delle condizioni** (salvo, entro certi limiti, casi di disoccupazione, invalidita', divorzio, morte o partenza del familiare comunitario) o per pericolosita' per **ordine pubblico, sicurezza dello Stato o pubblica sicurezza**
- Dopo 3 mesi di soggiorno, il comunitario e' tenuto a chiedere l'iscrizione **anagrafica**; il familiare straniero, la **carta di soggiorno**; L. 129/2011: anche per familiari "facilitati"
- Superamento della **soglia dei 3 mesi** presunto (in teoria) in mancanza di dichiarazione di presenza (facoltativa e non disciplinata)
- Il cittadino comunitario in fase di **prima ricerca di lavoro** e i suoi familiari **non** sono **allontanabili** se il cittadino ha reso la **dichiarazione di immediata disponibilita'** allo svolgimento dell'attivita' lavorativa e **non e'** stato **escluso** dallo stato di **disoccupazione**
- **Diritto di soggiorno permanente:**
 - **comunitario** titolare di diritto di soggiorno: **5 anni** di soggiorno legale continuativo (**CGUE C-325/09**: in possesso dei **requisiti** che conferiscono un **diritto** di soggiorno; **circ. Mininterno 18/7/2007**: sufficiente il **titolo di soggiorno** valido) o condizioni particolari, relative a pensionamento, sopravvenuta invalidita', svolgimento di attivita' lavorativa in altro Stato UE, decesso del familiare lavoratore, etc.
 - **familiare straniero**: **5 anni** di soggiorno legale **con il cittadino** comunitario, o condizioni particolari relative ad acquisto anticipato da parte del cittadino comunitario, di suo decesso o di divorzio
- Il diritto di soggiorno permanente si **perde** per **assenze** di durata > 2 anni consecutivi

5. Diritti

- I **titolari di diritto di soggiorno** (temporaneo o permanente) hanno diritto di esercitare in Italia **qualunque attivita' economica**, in forma autonoma o subordinata, che **non sia riservata** per legge al **cittadino italiano** (attivita' che comportino l'esercizio di pubblici poteri o che attengano alla tutela dell'interesse nazionale, da art. 38 D. Lgs. 165/2001; sono anche riservati al cittadino italiano i posti di vertice dell'amministrazione, di magistrato e di avvocato dello Stato e le funzioni relative a provvedimenti autorizzativi e coercitivi e quelle di controllo di legittimita' e di merito)
- Il **cittadino comunitario** con diritto di soggiorno gode di **parita'** di trattamento con il **cittadino italiano** per le materie previste dal Trattato CE e dal diritto derivato (es.: sicurezza sociale), salve le eccezioni previste dallo stesso Trattato o dal diritto derivato; il beneficio di tale diritto **si estende** (indirettamente: solo se essi sono a carico del lavoratore; a meno che non siano titolari di autonomo diritto di soggiorno) **ai familiari stranieri** con diritto di soggiorno
- In **deroga** al principio di parita' trattamento, il cittadino comunitario e i suoi familiari stranieri **non hanno diritto** alle prestazioni di **assistenza sociale** durante i **primi 3 mesi di soggiorno** in Italia ne', in caso di cittadino comunitario venuto in Italia in cerca di lavoro, durante tutta la **fase di prima ricerca di lavoro**, salvo che tale diritto derivi loro autonomamente per l'attivita' esercitata o per altre disposizioni di legge
- **Assistenza sanitaria:**
 - **soggiorni \leq 3 mesi:**
 - tessera **TEAM**: rilasciata da uno Stato membro a chi e' coperto da assicurazione in quello Stato; prestazioni necessarie a non interrompere il soggiorno
 - iscrizione al **SSN**:
 - stagionali
 - titolari di E106 (lavoratori distaccati da ditte/istituzioni estere e loro familiari, studenti, familiari di disoccupati); nota: ora documento portatile S1
 - **prestazioni programmate** per titolari di E112; nota: ora documento portatile S2
 - **soggiorni $>$ 3 mesi:**
 - iscrizione al **SSN**:
 - lavoratori e loro familiari
 - disoccupati e iscritti a corsi di formazione, con diritto di soggiorno
 - titolari di E106, E109 (familiari), E120 (in attesa di pensione in altro Stato UE), E121 (pensionati in altro Stato UE); nota: ora documento portatile S1
 - titolare di diritto di soggiorno permanente
 - vittime di tratta e destinatari di protezione sociale
 - familiari di cittadino italiano
 - **assicurazione sanitaria** per i titolari di diritto di soggiorno non lavoratori (iscrizione facoltativa al SSN? si', in alcune Regioni)
 - prestazioni **urgenti** e **indifferibili** (prestazioni a tutela di minori, gravidanza, maternita', vaccinazioni, profilassi internazionale, profilassi, diagnosi e cura di malattie infettive; altre prestazioni essenziali?), gratuite (verosimilmente, salvo partecipazione alla spesa; esenzione dal ticket a

parita' con l'italiano? certamente si', nel Lazio), per comunitari presenti **irregolarmente** e non assistiti dal Paese di provenienza; rilascio di codice **ENI**; nota: **disposizione a rischio** in base a modifica **art. 1, co. 2 T.U.** (L. 133/2008), ma sostenuta da **Sent. Corte Cost. 299/2010**

- **Sicurezza sociale:**
 - **cumulabilita'** dei requisiti temporali (residenza, lavoro, assicurazione)
 - prestazioni contributive: **esportabili** in caso di trasferimento all'estero, a certe condizioni
 - prestazioni non contributive (**non esportabili**; dubbio: sono le sole erogabili o le sole non esportabili?):
 - pensioni sociali per persone sprovviste di reddito
 - pensioni, assegni e indennita' per i mutilati e invalidi civili
 - pensioni e indennita' per i sordomuti
 - pensioni e indennita' per i ciechi civili
 - integrazione delle pensioni al trattamento minimo
 - integrazione dell'assegno di invalidita'
 - assegno sociale
 - maggiorazione sociale

6. Allontanamento

- **Presupposti:**
 - motivi di **sicurezza dello Stato** (inclusa l'appartenenza ad associazioni terroristiche o l'agevolazione di tali associazioni)
 - motivi **imperativi di pubblica sicurezza** (comportamenti che compromettano la tutela dei **diritti fondamentali** della persona ovvero l'**incolumita' pubblica**)
 - **altri** motivi di **ordine pubblico** o **pubblica sicurezza**
 - applicazione di misura di sicurezza a seguito di condanna a **> 2 anni** di reclusione o di **pena restrittiva** della liberta' personale per un **delitto contro** la personalita' dello Stato (L. 125/2008)
 - pericolo per **sanita' pubblica** (malattie epidemiche gravi insorte prima dell'ingresso)
 - **mancanza** (anche sopravvenuta) dei **requisiti** per il diritto di soggiorno
- In caso di allontanamento per **pericolosita'**,
 - termine \geq **un mese** o, in caso urgente, \geq **10 gg** per lasciare l'Italia; **accompagnamento** immediato
 - quando l'allontanamento risulti **urgente** perche' l'ulteriore **permanenza** sul territorio e' **incompatibile** con la civile e sicura convivenza (L. 129/2011)
 - in caso di **violazione del termine** concesso per lasciare l'Italia
 - in caso di allontanamento per motivi di **ordine pubblico** della persona che **non** abbia **ottemperato** all'ordine di **allontanamento** per mancanza di **requisiti** (L. 129/2011)
 - divieto di reingresso \leq **10 anni**, per motivi di **sicurezza dello Stato**; \leq **5 anni**, negli altri casi di **pericolosita'**; **revocabile**, su richiesta, trascorsa **meta'** del periodo o **3 anni**
- In caso di allontanamento per **mancanza di requisiti**,
 - termine \geq **un mese** per lasciare l'Italia
 - nessun divieto di reingresso

- obbligo di consegna di attestazione presso **un consolato italiano**, a dimostrazione dell'avvenuto allontanamento
- possibile **allontanamento coattivo** per motivi di **ordine pubblico** per la persona che **non abbia ottemperato** all'ordine di allontanamento e sia **individuato** sul territorio dello Stato **dopo** la scadenza del **termine** per l'allontanamento **senza** aver provveduto alla **presentazione** dell'attestazione al consolato (L. 129/2011)

VII. La cittadinanza

- **Cittadino per nascita:**
 - chi nasce da genitore italiano (*ius sanguinis*)
 - chi nasce in Italia da genitori ignoti, apolidi o impossibilitati a trasmettergli la cittadinanza
- E' **considerato** cittadino italiano per **nascita** chi e' **trovato in Italia** come figlio di **ignoti**, se non puo' essere provato il possesso di altra cittadinanza
- **Riconoscimento o acquisto** della cittadinanza:
 - **adozione** nella **minore eta'** da parte di **cittadino italiano**
 - **matrimonio con cittadino italiano**; condizioni:
 - essere stato legalmente residente (**iscrizione anagrafica** e permesso di soggiorno) in Italia per **2 anni** da coniuge non separato di cittadino italiano, **ovvero** aver celebrato il matrimonio da almeno **3 anni**; termini dimezzati in presenza di figli nati o adottati dai coniugi
 - assenza di motivi ostativi relativi alla sicurezza dello Stato (valutazione **discrezionale**; l'Amministrazione ha **2 anni** di tempo per rigettare l'istanza)
 - assenza di condanne (o successiva riabilitazione) per determinati reati
 - assenza di separazione legale e di scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio fino al momento dell'adozione del decreto di riconoscimento della cittadinanza
 - **discendenza da ex cittadini italiani**; condizioni:
 - avere un genitore o un nonno che sia stato cittadino italiano per nascita
 - soddisfare una delle seguenti condizioni:
 - aver prestato effettivamente (salvo il caso di interruzione dipendente da cause di forza maggiore) **servizio militare o civile** in Italia e aver dichiarato **preventivamente** di voler acquistare la cittadinanza italiana
 - ricoprire un **impiego statale**, anche all'estero, e aver dichiarato **preventivamente** di voler acquistare la cittadinanza italiana
 - essere, al compimento dei **18 anni**, legalmente residente in Italia da almeno **2 anni** e dichiarare di scegliere la cittadinanza italiana **entro** il compimento dei **19 anni**
 - **ius soli**; condizioni:
 - essere **nato in Italia**
 - essere stato **legalmente residente** in Italia ininterrottamente **fino** al compimento dei **18 anni**
 - **dichiarare** di scegliere la cittadinanza italiana **entro un anno** dal compimento dei 18 anni
 - **provenienza da Istria, Fiume o Dalmazia** o discendenza da ex cittadini italiani provenienti da quei territori

- **provenienza dai territori appartenuti all'Impero Austro-ungarico** e successivamente ceduti all'Italia o discendenza da cittadini provenienti da quei territori
- **Concessione** della cittadinanza per naturalizzazione (pienamente **discrezionale**: valutati **reddito** - superiore a soglia per **esenzione dal ticket**: 8.300 euro circa, piu' 2.800 per coniuge a carico, piu' 516 euro per ogni figlio a carico; rileva il reddito del nucleo familiare -, affidabilita' **fiscale**, **precedenti penali**, livello di **integrazione**, etc.
 - allo straniero (maggioranne) **nato in Italia**, o che abbia un **genitore o un nonno** che sia stato **cittadino italiano** per nascita, e che sia legalmente residente in Italia da almeno **3 anni**; tipico percorso:
 - ingresso per **turismo**
 - **iscrizione anagrafica** condizionata alla dimostrazione della discendenza, in deroga al requisito di possesso di titolo di soggiorno di durata > 3 mesi
 - rilascio di **permesso per acquisto cittadinanza** in deroga a requisito di alloggio e risorse e di possesso di passaporto valido
 - maturazione del requisito di **residenza prolungata**
 - allo straniero **maggioranne adottato** da un cittadino italiano, che risieda legalmente in Italia, successivamente all'adozione, per almeno **5 anni** (nonche' al **figlio maggioranne di straniero** che **acquisiti** la cittadinanza italiana, dopo 5 anni di residenza legale successivi all'acquisto)
 - allo straniero che abbia prestato servizio alle **dipendenze dello Stato** italiano, **anche all'estero**, per almeno **5 anni**
 - al cittadino **comunitario** che risieda legalmente in Italia da almeno **4 anni**
 - all'**apolide** o al **rifugiato** che risiedano legalmente in Italia da almeno **5 anni**
 - allo **straniero** che risieda legalmente in Italia da almeno **10 anni**
 - allo straniero che abbia reso **servizi di particolare valore** all'Italia
 - nei casi in cui sussista un **particolare interesse** per lo Stato italiano
- Richiesto, **entro 6 mesi** dalla notifica del DPR di concessione o conferimento della cittadinanza, **giuramento di fedelta'** alla Repubblica;
- **Non piu' richiesto lo svincolo** dalla cittadinanza d'origine